



Sono presenti:

		Presente	Non Convocato	Assente
<i>Delegato per la Qualità e Coordinatore del Presidio della Qualità</i>	Prof. Alessandro GASPARETTO	X		
<i>Delegata alla Didattica</i>	Prof.ssa Fabiana FUSCO			X
<i>Delegata alla Ricerca</i>	Prof.ssa Maria Cristina NICOLI			X
<i>Componenti</i>	Prof. Stefano COMINO	X		
	Prof. Lauro SNIDARO	X		
	Prof.ssa Alvisa PALESE	X		
	Prof. Andrea GUARAN	X		
	Prof.ssa Chiara BATTISTELLA			X
	Prof. Nicola TOMASI	X		
	Dott. Mauro VOLPONI	X		
	Dott.ssa Liliana BERNARDIS	X		
	Dott.ssa Cristina ZANNIER			X
	Dott. Gianpiero BRUNO	X		
Sig. Marco POLESE			X	

Coordina i lavori il prof. Alessandro Gasparetto, Delegato per la Qualità, ed esercita le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Gianpiero Bruno, dell'Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC) che svolge anche le funzioni di ufficio di supporto al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Il prof. Gasparetto, verificata la presenza del numero legale previsto per la validità della presente riunione, la dichiara aperta alle ore 11.05.

Alla riunione è presente anche il Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Udine, prof. Carlo Ennio Michele Pucillo.

L'ordine del giorno, comunicato in data 15 marzo 2019, è il seguente:

1. Approvazione verbale della riunione del 29 ottobre 2018.
2. Comunicazioni.
3. Approvazione schede di rilevazione AQ ricerca e relative Linee Guida.
4. Organizzazione evento di formazione per le Commissioni di Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (CAQ-RD) inerente alle schede di rilevazione AQ ricerca.
5. Approvazione risultati del monitoraggio effettuato dal Presidio della Qualità su Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS).
6. Approvazione delle azioni previste dai Corsi di Studio in risposta alle osservazioni della CEV e organizzazione di eventuali audizioni congiunte con il Nucleo di Valutazione.
7. Monitoraggio dei Rapporti di Riesame Ciclico.



8. Partecipazione al quinto incontro dei Presidi della Qualità del Nord-Est. Padova 4 aprile 2019.
9. Varie ed eventuali.

1. Approvazione verbale della riunione del 29 ottobre 2018.

Il verbale viene approvato all'unanimità dai Componenti del Presidio della Qualità presenti.

2. Comunicazioni.

Il Prof. Gasparetto rende note le seguenti comunicazioni:

- nel mese di dicembre il PQA si è occupato della diffusione presso il Consiglio degli Studenti di una call ANVUR inerente alla ricerca di studenti valutatori;
- il 31 gennaio u.s. si è svolto a Verona un incontro con la vice presidente dell'ANVUR. Temi dell'incontro erano sia il progetto TECO sia la valutazione di studenti, dottorandi e dottori di ricerca. Purtroppo, a causa di un ritardo dell'ANVUR nell'elaborazione dei dati di riferimento, il tema della valutazione degli studenti non è stato trattato. Per il PQA dell'Ateneo di Udine hanno partecipato alla giornata il prof. Gasparetto, il dott. Volponi e il dott. Bruno;
- il 20 febbraio si è svolto presso l'Ateneo un pomeriggio di incontro con esperti dell'ANVUR avente a oggetto la Terza Missione e la SUA RD;
- la Relazione del PQA 2018 è stata presentata nel Senato Accademico del 26 febbraio u.s. e nel Consiglio di Amministrazione del 1 marzo 2019. È stata inoltre inviata al Nucleo di Valutazione nella persona del Coordinatore, prof. Pucillo.
- Il PQA in collaborazione con APIC ha sostenuto il DI4A nella compilazione di alcuni quadri della SUA-CdS, ultimati entro l'8 marzo 2019, del corso di studio di nuova istituzione denominato: Scienza e cultura del cibo.

Infine, il Prof. Snidaro comunica di essere coinvolto per l'anno 2019 in varie attività di valutazione per conto di ANVUR. Alla data odierna, è stato invitato a presiedere una Commissione di Esperti di Valutazione (CEV) per l'accREDITAMENTO iniziale e a partecipare a due CEV per l'accREDITAMENTO periodico di corsi di studio.

3. Approvazione schede di rilevazione AQ ricerca e relative Linee Guida.

Il prof. Gasparetto presenta il punto all'ordine del giorno riassumendo ai presenti le differenti fasi istruttorie che hanno portato alla redazione delle Linee guida in oggetto e del *format* di riferimento e presenta i perfezionamenti apportati alla documentazione dalla prof.ssa Battistella, dal prof. Tomasi e dalla dott.ssa Liliana Bernardis. Al termine del confronto che segue alla presentazione del prof. Gasparetto, nell'approvare la documentazione in oggetto (cfr. Allegati n. 1 e 2), si decide, all'unanimità dei presenti, che il *format*, una volta compilato dai singoli Dipartimenti dell'Ateneo, dovrà essere trasmesso al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità a firma del Direttore del Dipartimento di riferimento o di suo Delegato.

4. Organizzazione evento di formazione per le Commissioni di Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (CAQ-RD) inerente alle schede di rilevazione AQ ricerca.

Il prof. Gasparetto propone di organizzare un evento di formazione per le Commissioni di Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (CAQ-RD) inerente alle schede di rilevazione AQ ricerca approvate in



precedenza. Il Presidio della Qualità e il Coordinatore del Nucleo di Valutazione si dichiarano d'accordo con la proposta del prof. Gasparetto. L'incontro formativo viene calendarizzato per lunedì 6 maggio 2019, alle ore 16.30.

5. Approvazione risultati del monitoraggio effettuato dal Presidio della Qualità su Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS).

Il prof. Gasparetto illustra ai presenti gli esiti del monitoraggio (cfr. Allegato n. 3) effettuato insieme alla prof.ssa Palese, al prof. Comino, al prof. Guaran e al prof. Snidaro sulle Schede di Monitoraggio Annuale, compilate dai corsi di studio entro il 31 dicembre 2018, e sulle Relazioni redatte dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti entro il mese di dicembre 2018.

Il Presidio della Qualità, all'unanimità, approva gli esiti del monitoraggio.

6. Approvazione delle azioni previste dai Corsi di Studio in risposta alle osservazioni della CEV e organizzazione di eventuali audizioni congiunte con il Nucleo di Valutazione.

Il prof. Gasparetto informa i presenti che si è proceduto all'analisi delle azioni comunicate al Presidio della Qualità e poste in essere dai 9 corsi di studio visitati dalla CEV. Nello specifico, unitamente al prof. Comino, al prof. Guaran, alla prof.ssa Palese e al prof. Snidaro, ognuno per le aree di propria competenza, è stato effettuato un puntuale monitoraggio delle azioni succitate, poste in essere dai corsi di studio in risposta alle segnalazioni/raccomandazioni della CEV.

Gli esiti del monitoraggio hanno dato esito del tutto positivo per i seguenti 7 corsi di studio:

- L-9 Ingegneria meccanica
- L-10 Lettere
- L/SNT1 Infermieristica
- LM-18&19 Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione
- LM-59 Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni
- LM-77 Banca e finanza
- LM-85 bis Scienze della formazione

mentre per i seguenti due corsi di studio:

- L-11 Lingue e letterature straniere
- L-25 Viticoltura ed enologia

si ritiene opportuno proporre al Nucleo di Valutazione un'audizione congiunta del Coordinatore del corso finalizzata a un approfondimento delle azioni poste in essere dal corso di studio.

I Componenti del PQA si dichiarano d'accordo con le richieste del prof. Gasparetto e chiedono all'Area Pianificazione e controllo direzionale di trasmettere al Nucleo di Valutazione la documentazione inviata al Presidio della Qualità dai corsi di studio succitati, gli esiti del monitoraggio effettuato dal PQA e le conclusioni a cui lo stesso PQA è giunto.

7. Monitoraggio dei Rapporti di Riesame Ciclico.

Il prof. Gasparetto informa i presenti che sono pervenuti all'attenzione del Presidio della Qualità quasi tutti i Rapporti di Riesame Ciclico redatti dai corsi di studio di riferimento. Una volta completato l'arrivo dei Rapporti il



Presidio della Qualità, nello specifico il prof. Gasparetto, il prof. Guaran, il prof. Snidaro, la prof.ssa Palese e il prof. Comino provvederanno, ognuno per l'area disciplinare di competenza, all'analisi e al monitoraggio degli stessi. Il Presidio della Qualità verrà adeguatamente informato in merito agli esiti del monitoraggio.

8. Partecipazione al quinto incontro dei Presidi della Qualità del Nord-Est. Padova 4 aprile 2019.

Il prof. Gasparetto informa che, come già prospettato nel corso del IV incontro dei Presidi della Qualità delle Università del Nord-Est svoltosi a Bolzano nel mese di settembre 2018, l'Ateneo di Padova ha organizzato un nuovo incontro, il quinto della serie, che si svolgerà il 4 aprile 2019. I temi da trattare, anticipati a mezzo *mail* e passibili di integrazioni eventuali, vedranno l'alternarsi di differenti relatori provenienti da parte delle Università interessate alla giornata. Per il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Udine ha dato la sua disponibilità a prendere parte alla giornata il prof. Comino, il prof. Guaran, il dott. Volponi e il dott. Bruno. Il prof. Gasparetto, a causa di un impegno pregresso, non potrà essere presente.

9. Varie ed eventuali.

Non risultano argomenti relativi a tale punto dell'ordine del giorno.

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere, la riunione si conclude alle ore 12.20.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Dott. Gianpiero Bruno

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ
F.to Prof. Alessandro Gasparetto

LINEE GUIDA OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA 'VALUTAZIONE DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE'

Le presenti linee guida sono rivolte alle Commissioni di Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (CAQ-RD). Gli obiettivi della redazione della scheda "Valutazione della Ricerca e della Terza missione" sono:

- ❖ fornire al Nucleo di Valutazione i dati utili alla compilazione della relazione annuale;
- ❖ raccogliere dati per la compilazione della SUA-RD;
- ❖ mettere a punto modalità e strumenti per il soddisfacimento dei requisiti previsti dal sistema AVA 2.0 (Requisito R4. Qualità della ricerca e della terza missione).

NB: Si raccomanda di citare sempre le fonti dei dati riportati nella scheda.

Il Piano strategico di Ateneo è reperibile al link <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud/piani-strategici>, le delibere degli organi di governo sono disponibili alla pagina <https://delibere.uniud.it/>, i dati relativi alla SUA-RD sono pubblicati sul sito <http://ava.miur.it/suard/>; Le Linee guida la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università sono disponibili al link http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2018/11/SUA-TM_Lineequida.pdf; i documenti prodotti nell'ambito del Dipartimento si possono recuperare presso le rispettive segreterie dipartimentali.

1 – DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER MACROAREE O LINEE DI RICERCA

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE

1-a Ricerca

Il periodo di rilevamento è l'anno precedente a quello in cui viene inviata congiuntamente da parte del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità, la scheda di "Valutazione della Ricerca e della Terza missione". Per la scheda di Valutazione inviata nel 2019, l'anno di riferimento è l'anno solare 2018.

Si consiglia di fornire una sintesi delle modifiche intervenute dall'ultimo rilevamento effettuato (cfr. scheda di rilevazione luglio 2018 inviata al Nucleo di Valutazione) evidenziando le azioni migliorative messe in atto a seguito di piani e progetti di supporto alla ricerca. Si suggerisce a tal proposito di consultare, oltre al Piano Strategico di Dipartimento, il Piano dipartimentale di miglioramento "VQR3" (finanziato a seguito di delibera CdA del 25.5.2018), i bandi per l'assegnazione di contributi a progetti di ricerca dipartimentale ex PSA (PRID 2018) ed eventuali progetti di sviluppo presentati per l'assegnazione del finanziamento ai Dipartimenti di Eccellenza previsto dalla legge 232 del 2016.

Si suggerisce inoltre di evidenziare tutte le attività e gli sviluppi messi in atto per favorire la cooperazione e la disseminazione internazionale dell'attività di ricerca (nuove collaborazioni, allargamento di gruppi preesistenti, pubblicazioni su fonti di rilevanza internazionale, etc.).

1-a Terza Missione

Per quanto riguarda le aree di interesse della Terza Missione, tenendo presente gli ambiti evidenziati dalle Linee guida ANVUR, descrivere le nuove attività e le iniziative intraprese nel periodo di rilevazione (anno 2018) collocandole e confrontandole con le voci previste da ANVUR. Si consiglia di prestare attenzione al numero di iniziative da selezionare secondo quanto indicato dalle Linee guida. Evidenziare e valorizzare le iniziative attinenti alla missione del Dipartimento come da Piano Strategico.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

1-b Ricerca

L'analisi dovrebbe prendere in considerazione le azioni messe in atto per risolvere criticità e problematiche evidenziate dagli esiti dell'ultima VQR (2011-2014) e dalla visita della CEV/ANVUR (dicembre 2016). Si chiede di individuare i punti di forza e le aree di miglioramento evidenziate nei progetti e nei piani prodotti dal dipartimento nel periodo in esame. Si consiglia di tenere presenti i seguenti documenti: il Piano Strategico di Dipartimento, il Piano dipartimentale di miglioramento "VQR3" (finanziato a seguito di delibera CdA del

25.5.2018), i bandi per l'assegnazione di contributi a progetti di ricerca dipartimentale ex PSA (PRID 2018), eventuali progetti di sviluppo presentati per l'assegnazione del finanziamento ai Dipartimenti di Eccellenza previsto dalla legge 232 del 2016, le valutazioni di eventuali collegi di dottorato di interesse del dipartimento, i seguenti documenti redatti dalla Commissione Ricerca di Ateneo 'Lo stato della ricerca di UNIUD alla luce degli esiti della VQR 2011-2014 e di altri indicatori' e 'Azioni per il miglioramento della qualità del reclutamento', eventuali altri documenti a cura della Commissione Ricerca del Dipartimento.

1-b Terza Missione

Evidenziare le azioni intraprese per risolvere criticità e carenze emerse dai risultati dell'ultima VQR (2011-2014). Si consiglia di tenere presenti i seguenti documenti: il Rapporto finale ANVUR-Parte terza: La valutazione delle singole istituzioni-Università-Udine (<http://www.anvur.it/rapporto-2016/files/Universita/92.Udine.pdf>); la scheda SUA-RD-Anno 2014, specificamente dedicata alla Terza Missione ([http://esq5.cineca.it/php5/ESQ/esq.php?chiave=284934605cedab66dcc686967b78cdeb||1Ye9IUom5Sg1486647064&valore_param\[0\]=34](http://esq5.cineca.it/php5/ESQ/esq.php?chiave=284934605cedab66dcc686967b78cdeb||1Ye9IUom5Sg1486647064&valore_param[0]=34)).

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1-c Ricerca

Si raccomanda di individuare per ciascun ambito gli obiettivi, i destinatari e l'impatto delle azioni intraprese, specificando inoltre indicatori e criteri di misurazione. Qualora i documenti indicati al punto 1-b presentino già degli indicatori, si consiglia di fare riferimento agli stessi. Se necessario, le CAQ-RD possono integrare analisi effettuate in precedenza e introdurre obiettivi aggiornati.

1-c Terza Missione

Individuare gli obiettivi delle iniziative intraprese, i destinatari previsti e l'impatto stimato. L'impatto può naturalmente essere di carattere sociale e culturale, riguardare il coinvolgimento del territorio e dei diversi stakeholder.

2 – RISORSE DEL DIPARTIMENTO

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ANNO PRECEDENTE

2-a Ricerca

Si consiglia di individuare eventuali finanziamenti assegnati a integrazione di quelli stanziati dall'Ateneo; in particolare, vanno evidenziate le risorse assegnate a seguito della partecipazione a progetti di interesse locale (progetti regionali), nazionale (PRIN), internazionale (Horizon2020; ERC; etc.). Sono da escludere le entrate da conto terzi perché rilevabili a livello di Ateneo (a cura dell'ARIC-DIAF). Si suggerisce inoltre di rilevare l'acquisizione di eventuali nuove strumentazioni e il reclutamento di nuovo personale docente o a supporto della ricerca (assegnisti, borsisti, personale TA).

Consultare a tal riguardo eventuali delibere CdA, delibere di Dipartimento, altra documentazione disponibile presso le Segreterie dei Dipartimenti.

2-a Terza Missione

Segnalare i mutamenti organizzativi messi in atto dal Dipartimento a supporto di attività di Terza missione (es. nomina di un Delegato, riorganizzazione di un ufficio, numero di addetti dedicati, eventuale budget utilizzato). Valorizzare i costi sostenuti (anche attraverso finanziamenti esterni) e le risorse umane coinvolte.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

2-b Ricerca

In relazione ai seguenti aspetti: risorse finanziarie, risorse umane, strumentazioni, risorse bibliografiche, si chiede di individuare, per il periodo di riferimento, le modalità con le quali si monitora l'effettiva fruizione di queste risorse, i punti di forza e le aree di eccellenza, le criticità e i settori da migliorare.

Specificare i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), i criteri di assegnazione di eventuali incentivi e premialità e la modalità di pubblicizzazione dei criteri stessi.

2-b Terza Missione

Descrivere i punti di forza e le criticità dei cambiamenti messi in atto, specificando i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), i criteri di assegnazione di eventuali incentivi e premialità e la modalità di pubblicizzazione dei criteri stessi.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

2-c

È possibile aggiornare obiettivi e finalità in riferimento alle risorse allocate sia per la Ricerca sia per la Terza Missione facendo riferimento ai documenti di cui al punto 2-a.

3 – MONITORAGGIO DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALI

INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI E DEGLI INDICATORI INTERNI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

3-a Ricerca

Descrivere sinteticamente quali sono i servizi e i sistemi ai quali si fa riferimento per controllare la qualità della produzione scientifica e di altri output dell'attività di ricerca. Indicare nella fattispecie se la Commissione fa ricorso a:

- ❖ *report e statistiche del sistema IRIS*
- ❖ *verifiche relative al possesso delle soglie ASN da parte degli afferenti al Dipartimento*
- ❖ *valutazioni dei collegi di dottorato (FSS, dati ANVUR)*
- ❖ *indicatori pubblicati attraverso il cruscotto direzionale della ricerca*
- ❖ *altri criteri (es: partecipazione o conduzione di progetti di ricerca da bandi competitivi; partecipazione a gruppi di lavoro di rilevanza internazionale; partecipazione e/o incarichi ricoperti in società scientifiche; premi attribuiti da società scientifiche e accademie di riconosciuto prestigio nel SSD; partecipazione a comitati scientifici di riviste, collane di libri etc.; attività di referaggio per case editrici, riviste e istituzioni nazionali e internazionali; soggiorni di studio e/o di ricerca presso istituzioni accademiche ed enti di ricerca esteri).*

3-a Terza Missione

Indicare gli strumenti ed eventuali servizi previsti e utilizzati per il monitoraggio e la valorizzazione delle attività di Terza Missione. Si suggerisce di sottolineare criticità e possibili azioni di miglioramento.

- ❖ *Rilevazione dati secondo il modello SUA-TM*

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI

3-b Ricerca

Con riferimento agli indicatori utilizzati per il monitoraggio (vd. punto 3-a), descrivere la situazione in essere evidenziando aspetti positivi e negativi.

3-b Terza Missione

Con riferimento agli indicatori utilizzati per il monitoraggio (vd. punto 3-a), descrivere la situazione in essere evidenziando aspetti positivi e negativi.



Valutazione della Ricerca e della Terza missione

Dipartimento:

Sede: ...

Data: ...

Firma del Direttore o
suo Delegato



1 – DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER MACROAREE O LINEE DI RICERCA

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo rilevamento, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto ed in relazione alle linee indicate nel piano strategico del dipartimento.

Ricerca

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

....

Terza Missione

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

....

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente in relazione dell'obiettivo della prossima VQR o della visita CEV

Ricerca

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

....

Terza Missione

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

....

Principali elementi da osservare:

- Segnalazioni provenienti da ricercatori, dottorandi ed assegnisti

Punti di riflessione raccomandati:

1. Le premesse che hanno portato allo sviluppo del piano strategico di dipartimento in fase di progettazione sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, in relazione alla programmazione scientifica del dipartimento ed indicata nel piano strategico?
3. Si ritiene che il Dipartimento abbia definito una propria strategia sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale, attraverso un programma complessivo e obiettivi specifici, definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale? A tal fine, è presente un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia? Gli obiettivi definiti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, compatibili con le proprie potenzialità e i propri obiettivi generali, e che tengono conto dei risultati della VQR, della SUA-RD, SUA-TM e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?
4. Sono stati identificati percorsi per aumentare l'attrattività per dottorandi e soprattutto per ricercatori/docenti che permettano di incrementare il valore scientifico della struttura?



5. *Esiste un piano di sviluppo strutturale e razionale degli spazi del dipartimento anche in relazione a nuove acquisizioni di personale o sviluppo di nuove linee di ricerca o la chiusura di altre?*
6. *È presente un piano di investimenti per l'acquisizione di strumentazioni o altri beni inventariabili in relazione alle linee di ricerca principali e caratterizzanti il dipartimento?*

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della ricerca e delle attività di terza missione del dipartimento. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi ed introdurre elementi di verifica annuali.

Ricerca

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

....

Terza Missione

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

....

2 – RISORSE DEL DIPARTIMENTO

2- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ANNO PRECEDENTE

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo rilevamento, anche in relazione all'attività conto terzi e all'acquisizione di progetti su base competitiva nazionali ed internazionali ed in relazione alle linee di ricerca indicate nel piano strategico del dipartimento.

Ricerca

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

....

Terza Missione

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

....

2- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Ricerca

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

....

Terza Missione



Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

....

Principali elementi da osservare:

- Piano strategico, VQR
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da ricercatori, dottorandi, assegnisti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente/ricercatori
- quoziente corpo ricercatori (docenti) - (meno) ricercatori inattivi (docenti con almeno una pubblicazione per anno) strutturati/linee di ricerca attive
- Risorse e servizi a disposizione del dipartimento

Punti di riflessione raccomandati:

- sono stati indicati con chiarezza criteri e modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale) e i criteri di eventuali incentivi e premialità? Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le metodologie della VQR, della SUA RD e della SUA-TM e di eventuali iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione dell'Ateneo?
- il Dipartimento:
 - o si è accertato che i servizi di supporto alla ricerca e alla terza missione assicurino un sostegno efficace allo svolgimento delle proprie attività istituzionali?
 - o ha curato la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo, distribuendo compiti e responsabilità, in coerenza con gli obiettivi prefissati?
 - o si è accertato che siano disponibili adeguate strutture di sostegno alla ricerca e all'attività di terza missione e, in particolare, al Dottorato di ricerca, se presente, quali biblioteche, laboratori, infrastrutture IT, ecc., e che i servizi a esse collegate siano effettivamente fruibili da dottorandi e ricercatori?
 - o nel caso si siano rilevate aree di sofferenza, ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando misure correttive?

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Ricerca

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

....

Terza Missione

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

....

3 – MONITORAGGIO DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE

3-a INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI E DEGLI INDICATORI INTERNI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALI

Ricerca

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

....



Terza Missione

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

....

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI

Ricerca

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

....

Terza Missione

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

....

Punti di riflessione raccomandati:

- *Il Dipartimento assicura lo svolgimento del monitoraggio dei risultati della ricerca e delle attività di terza missione, condotto al proprio interno attraverso la SUA-RD e la SUA-TM, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche? I successi conseguiti, così come le sfide e gli eventuali problemi, sono analizzati approfonditamente? Inoltre garantisce che le azioni migliorative proposte siano plausibili e realizzabili, e che ne venga monitorata adeguatamente l'efficacia?*



**Monitoraggio Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
in relazione alle Linee Guida PQ**

Come indicato nella sezione analitica, le relazioni hanno considerato ampiamente le indicazioni contenute nelle Linee Guida PQ appena emanate.

Linee Guida PQ per Relazione Annuale CPDS	Analisi Relazioni 2018
<p>Pagina iniziale. Indicare la composizione della CPDS, il corso/corsi di studio cui la relazione si riferisce, la data di approvazione della relazione, la firma del Presidente della Commissione. Nella pagina iniziale, possono essere inoltre riportate le date in cui si sono tenuti gli incontri e una breve sintesi degli stessi.</p>	<p>La CPDS ha elaborato una relazione annuale dettagliata per ciascun CdS ad eccezione dei corsi Interateneo (classe di laurea: area tecnica e della prevenzione TRM, TLB e TDP) per i quali, avendo problematiche e strategie di intervento comuni, la relazione è stata sviluppata in unico documento. Per il CdS Interateneo in Ostetricia è stata predisposta relazione a parte. E' stata inoltre comune la relazione annuale di "Scienze Motorie" e "Scienze dello Sport" che tuttavia si configurano come un unico ciclo formativo articolato su due livelli. Pertanto, quanto indicato nelle Linee Guida appare completamente soddisfatto.</p>
<p>Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.</p> <p><i>Principali fonti informative:</i> - Le opinioni degli studenti sono disponibili nella banca dati SUA-CdS, schede Qualità, quadro B6 nonché, a cura dell'APIC, nella pagina web di ciascun CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, Report opinione studenti). - Ulteriori informazioni possono essere ottenute da iniziative promosse dai singoli CdS o raccolte direttamente dalla CPDS in occasione di incontri con i referenti dei CdS, con studenti dei CdS non coinvolti nella CPDS, o attraverso altre segnalazioni pervenute alla CPDS o per il tramite iniziative ad hoc (es. questionari). <i>Aspetti da considerare (esempi):</i> - I tempi e le modalità con cui i questionari vengono somministrati sono ritenuti appropriati? - Le analisi condotte dalle CAQ e dai CdS sono basate su evidenze solide e mettono in luce la presenza di eventuali criticità? - Le criticità, evidenziate anche nelle precedenti relazioni delle CPDS, sono affrontate adeguatamente dai CdS?</p>	<p>Analisi Relazioni 2018</p> <p>La CPDS ha disegnato e implementato un proprio questionario che è stato somministrato online a tutti gli studenti dei CdS di afferenza Dipartimentale dimostrando pertanto di dotarsi di strumenti innovativi e aggiuntivi rispetto ai flussi formali sull'attività didattica e raccogliere ulteriori proposte. In tutte le relazioni analizzate, questa sezione riporta suggerimenti/proposte della CPDS che possono aiutare i Coordinatori ad intraprendere azioni interne al CdS ma anche ad avere più forza per il loro sviluppo. Pertanto, quanto indicato nelle Linee Guida appare ampiamente soddisfatto.</p>
<p>Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p> <p><i>Principali fonti informative:</i> - Risultati questionario servizi agli studenti (Good Practice) presente nei siti web dei singoli CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, Report questionario sui servizi). - Informazioni relative a questi quesiti possono essere recuperate nei questionari sull'opinione degli studenti e in particolare nelle risposte ai quesiti 3 e 8. I risultati dei questionari sull'opinione degli studenti sono disponibili nella pagina web di ciascun CdS (sezione Informazioni,</p>	<p>Analisi Relazioni 2018</p> <p>La CPDS evidenzia in ciascuna relazione una puntuale sintesi delle criticità emerse nell'anno precedente riferendo lo stato di avanzamento/superamento. Quindi, sviluppa e analizza - anche riportando dati quantitativi - le problematiche segnalate dagli studenti rispetto agli</p>



<p>Organizzazione del corso, Qualità della formazione <input type="checkbox"/> Report opinione studenti).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazioni relative a laboratori, aule e attrezzature sono disponibili nella banca dati SUA-CdS, schede Qualità, quadro B4. <p><i>Aspetti da considerare (esempi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature sono ritenuti adeguati rispetto agli obiettivi di apprendimento? - Materiali e ausili didattici (slide, materiali di studio e altre risorse) sono facilmente reperibili dagli studenti (es. sono disponibili online)? - Laboratori, esercitazioni, tutorato e altre attività integrative sono da considerarsi adeguati rispetto agli obiettivi di apprendimento? - Le aule e le attrezzature sono adeguate anche in considerazione di standard nazionali/internazionali? 	<p>ausili didattici, ai laboratori, alle aule ed alle attrezzature.</p> <p>In questa sezione la CPDS offre anche alcuni suggerimenti/proposte che, come nel caso precedente, possono rafforzare i Coordinatori nelle loro azioni di <i>governance</i>. Nello specifico dei corsi Interateneo questa sezione è specificata per ciascun CdS d'interesse al fine di personalizzare il feedback. Complessivamente per tutti i CdS si dettagliano inoltre le problematiche e le eventuali proposte per l'intera esperienza dello studente, non solo rispetto alle attività d'aula ma anche a quelle di tirocinio e professionalizzante.</p> <p>Pertanto, quanto indicato nelle Linee Guida appare ampiamente soddisfatto.</p>
<p>Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</p>	<p>Analisi Relazioni 2018</p>
<p><i>Principali fonti informative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le informazioni relative agli obiettivi formativi specifici del corso sono disponibili nella banca dati SUA-CdS, sezione A, quadri A4 e A5. - Gli obiettivi formativi dei moduli e dei relativi insegnamenti sono disponibili nel relativo syllabus, nella pagina web di ciascun CdS (sezione Programmi degli insegnamenti). - Informazioni relative alla percezione degli studenti circa la chiarezza delle modalità d'esame e la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web sono recuperabili nei questionari sull'opinione degli studenti, quesiti 4 e 9 (sezione Informazioni della pagina web di ciascun CdS, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, Report opinione studenti). <p><i>Aspetti da considerare (esempi di quesiti che potrebbero guidare l'analisi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel loro complesso gli insegnamenti sono adeguati rispetto agli obiettivi formativi del corso di laurea? - I syllabi dei diversi insegnamenti sono esaustivi nelle loro diverse parti e indicano chiaramente le modalità di accertamento e di valutazione dei risultati di apprendimento? - C'è coordinamento tra i diversi insegnamenti in modo da evitare sovrapposizioni di contenuti e da garantire adeguate conoscenze di base per gli insegnamenti più avanzati? - I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono coerenti rispetto al carico di lavoro richiesto? - Le modalità di esame dei singoli insegnamenti e di tutti gli insegnamenti nel loro complesso sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? - Le date degli appelli di esame sono comunicate agli studenti con sufficiente anticipo; sono cadenzate in maniera adeguata? - Si segnalano delle criticità (es. elevata numerosità di studenti che non superano le prove di profitto) rispetto a singoli insegnamenti? 	<p>E' evidente lo sforzo della CPDS di valutare la validità dei metodi di accertamento e la loro coerenza con i Syllabus; in alcune è anche quantificata la proporzione di studenti che riferiscono la loro adeguatezza.</p> <p>Sono analizzate anche le informazioni presenti nei Syllabus, la loro completezza e suggerite indicazioni di miglioramento. Sono oggetto di attenzione anche i carichi di apprendimento.</p> <p>Anche in questo caso per i CdS interateneo sono specificate le analisi e le proposte per ciascuno e indicate le possibili strategie.</p> <p>Pertanto, quanto indicato nelle Linee Guida appare ampiamente soddisfatto.</p>
<p>Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del RRC.</p>	<p>Analisi Relazioni 2018</p>
<p><i>Principali fonti informative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le informazioni relative al RRC sono disponibili nel sito web dei singoli CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione). Le SMA saranno trasmesse alle CPDS direttamente dai Corsi di Studio. <p><i>Aspetti da considerare (esempi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le analisi condotte dalle CAQ e dai CdS sono esaustive? Mettono in luce sia aspetti positivi che eventuali criticità presenti nei diversi CdS? - Il monitoraggio svolto è adeguato? tra i diversi indicatori del cruscotto ANVUR, i CdS prendono in particolare considerazione quelli più rilevanti (anche sulla base di quanto suggerito dal PQA)? 	<p>Vengono analizzate le problematiche ma anche evidenziati gli sforzi realizzati dal CdS per conseguire efficacemente le azioni del monitoraggio annuale (tutti i corsi) e riesame ciclico (Infermieristica), raggiungere gli obiettivi attesi e monitorare l'evoluzione delle criticità. Diversamente dall'anno precedente è citata in</p>



<p>- Al RRC conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi?</p>	<p>questa sezione l'analisi della SMA e suggerite indicazioni di miglioramento. Nello specifico caso dei CdS Interateneo permane il problema dell'indisponibilità della SMA per gli anni di corso attivati presso la sede di Trieste. Inoltre, in questa sezione trasversalmente a tutti i CdS viene suggerita la più frequente attivazione della CAQ al fine di dare forza alle azioni di analisi e miglioramento della qualità: il tanto rappresenta una indicazione in linea con il PQ. Per i CdS Interateneo la CPDS sottolinea l'esigenza di coinvolgere anche rappresentanti di ogni sede didattica di Udine e Trieste sia di studenti che di docenti. Pertanto, quanto indicato nelle Linee Guida appare ampiamente soddisfatto.</p>
<p>Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</p>	<p>Analisi Relazioni 2018</p>
<p><i>Principali fonti informative:</i> -Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili sul sito www.university.it e nel sito web dei singoli CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, SUA-CdS). <i>Aspetti da considerare (esempi):</i> -Le informazioni sono presentate in modo corretto e completo?</p>	<p>Vengono identificate le problematiche ancora presenti ed eventualmente suggerite le strategie di miglioramento. Pertanto, quanto indicato nelle Linee Guida appare ampiamente soddisfatto.</p>
<p>Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento.</p>	<p>Analisi Relazioni 2018</p>
<p>Campo libero per ulteriori altri aspetti o proposte non immediatamente collegabili ai quadri precedenti della Relazione ma che comunque la CPDS ritenga opportuno rimarcare.</p>	<p>In accordo anche al suggerimento del Nucleo di Valutazione, la CPDS ha suggerito ad alcuni CdS un maggior coinvolgimento della rappresentanza studentesca. Pertanto, quanto indicato nelle Linee Guida appare ampiamente soddisfatto.</p>

Va segnalato che trasversalmente la CPDS sollecita la possibilità di accedere alle valutazioni dei docenti al fine di accedere anche a queste fonti informative, come peraltro chiesto anche negli anni precedenti. Inoltre, permane la problematica relativa al sito web di tutti i CdS che articola le informazioni per i candidati futuri e quelli in corso. Infine, permane una problematica attinente all'acquisizione dei dati per gli Interateneo su cui sarà necessario intervenire.

Nel primo Dipartimento del DAME del 16 gennaio 2019 del DAME, le relazioni della CPDS sono state analizzate e visionate.



Monitoraggio SMA in relazione alle Linee Guida PQ

Come indicato nella sezione analitica, le SMA hanno considerato le indicazioni contenute nelle Linee Guida PQ appena emanate.

Linee Guide PQ SMA	Analisi SMA 2018
<p>Per l'analisi e il commento degli indicatori si suggerisce di:</p> <ul style="list-style-type: none">• considerare l'andamento nell'arco temporale, valutando il progressivo miglioramento o diversamente il trend decrescente;• operare la comparazione con i valori medi dell'area geografica del Nord-Est e con quelli italiani, soffermando l'attenzione in particolare sull'ultimo anno dell'intervallo proposto, evidenziando se sussistano valori decisamente al di sopra o al di sotto delle medie e, in particolare, ponendo l'accento sull'andamento. Si possono, infatti, rilevare valori superiori alle medie, che comunque denotano un trend negativo per il corso. In definitiva non esistono valori soglia di riferimento, in positivo e in negativo, ma ciò che conta è l'esame degli andamenti, seppure nel breve arco temporale (in genere triennale);• precisare sempre il codice dell'indicatore oggetto dell'analisi e del commento, anche all'interno del commento sintetico conclusivo;• prendere in esame e commentare un numero non eccessivo di indicatori, facendo riferimento soprattutto a quelli proposti dall'Ateneo udinese;• soffermare lo sguardo sui dati che denotano positività (risultati eccellenti) e negatività (esiti critici);• evitare di commentare dati considerati regolari o ritenuti non di rilievo per il corso;• raggruppare possibilmente, nel commento, gli indicatori che interessano il medesimo ambito tematico (attrattività, internazionalizzazione...);• cercare per quanto più possibile di esprimere un commento agli indicatori che sia il frutto di un'effettiva analisi, anche alla luce di quelli che sono gli obiettivi principali che il Consiglio del CdS si prefigge (es. Linee Guida per la compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale)	<p>Le SMA analizzate sono descrittive e prendono in considerazione, come peraltro suggerito, l'andamento nell'arco temporale dei valori medi indicando anche l'indicatore/codice di riferimento.</p> <p>Dalla lettura di ciascuna SMA si evidenzia lo sforzo di concentrarsi su pochi indicatori, tendenzialmente quelli definiti dall'Ateneo.</p> <p>Le fonti integrative utilizzate sono documentate (ad esempio AlmaLaurea). Nella prevalenza si esprimono commenti di sintesi positivi e meno quelli critici che riflette un'area potenzialmente da migliorare. Nel commento, inoltre, gli indicatori sono raggruppati in una lettura organica e complessiva.</p> <p>Le SMA sono state ampiamente discusse in CAQ/Commissione didattica e/o Consiglio di Corso e quindi approvate.</p> <p>Pertanto quanto indicato nelle Linee Guida PQ appare soddisfatto.</p>

Nel Consiglio di Dipartimento di Area Medica del 16.01.2019 è stato preso atto delle Schede di Monitoraggio dei corsi. Le schede sono state visionate.



Monitoraggio Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) in relazione alle Linee Guida PQ

Di seguito si riportano i commenti relativi alle relazioni delle CPDS del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DIES) e del Dipartimento di Scienze Giuridiche (DISG).

Linee Guida PQ per Relazione Annuale CPDS	Analisi Relazioni 2018
<p>Pagina iniziale</p> <p>Indicare la composizione della CPDS, il corso/corsi di studio cui la relazione si riferisce, la data di approvazione della relazione, la firma del Presidente della Commissione. Nella pagina iniziale, possono essere inoltre riportate le date in cui si sono tenuti gli incontri e una breve sintesi degli stessi.</p>	<p><u>CPDS DIES</u>: viene riportata la data di una riunione specifica a ridosso della scadenza della relazione vengono citate due riunioni informali ad aprile e giugno. Viene indicato un calendario riunioni per il prossimo anno accademico. Apprezzabile la nota metodologica che chiarisce il contesto di riferimento e le principali fonti informative</p> <p><u>CPDS DISG</u>: viene riportata solamente la data di redazione della relazione.</p>
<p>Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.</p> <p><i>Principali fonti informative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le opinioni degli studenti sono disponibili nella banca dati SUA-CdS, schede Qualità, quadro B6 nonché, a cura dell'APIC, nella pagina web di ciascun CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, Report opinione studenti). - Ulteriori informazioni possono essere ottenute da iniziative promosse dai singoli CdS o raccolte direttamente dalla CPDS in occasione di incontri con i referenti dei CdS, con studenti dei CdS non coinvolti nella CPDS, o attraverso altre segnalazioni pervenute alla CPDS o per il tramite iniziative ad hoc (es. questionari). <p><i>Aspetti da considerare (esempi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - I tempi e le modalità con cui i questionari vengono somministrati sono ritenuti appropriati? - Le analisi condotte dalle CAQ e dai CdS sono basate su evidenze solide e mettono in luce la presenza di eventuali criticità? - Le criticità, evidenziate anche nelle precedenti relazioni delle CPDS, sono affrontate adeguatamente dai CdS? 	<p>Analisi Relazioni 2018</p> <p><u>CPDS DIES</u>: il quadro risulta in genere ampiamente sviluppato e articolato, con puntuali suggerimenti di miglioramento. La principale fonte informativa sono le rilevazioni delle opinioni degli studenti. La CPDS evidenzia che non ha a disposizione i dati disaggregati per singolo insegnamento e che le tempistiche di rilevazione delle opinioni studenti non sono ottimali.</p> <p><u>CPDS DISG</u>: l'analisi su questo punto è sintetica. Viene suggerito a CdS di monitorare i risultati delle valutazioni degli studenti e di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della valutazione; non è chiaro se questi suggerimenti sono legati a delle criticità di cui la CPDS ha evidenza.</p>
<p>Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p> <p><i>Principali fonti informative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Risultati questionario servizi agli studenti (Good Practice) presente nei siti web dei singoli CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, Report questionario sui servizi). - Informazioni relative a questi quesiti possono essere recuperate nei questionari sull'opinione degli studenti e in particolare nelle risposte ai quesiti 3 e 8. I risultati dei questionari sull'opinione degli studenti sono disponibili nella pagina web di ciascun CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione □ Report opinione studenti). - Informazioni relative a laboratori, aule e attrezzature sono disponibili nella banca dati SUA-CdS, schede Qualità, quadro B4. 	<p>Analisi Relazioni 2018</p> <p><u>CPDS DIES</u>: il quadro è ampiamente sviluppato e dettagliato. La principale fonte informativa sono i questionari sulla valutazione dei servizi dell'APIC. La CPDS rileva con preoccupazione il fatto che un elevato numero di studenti dichiara di non aver usufruito dei servizi bibliotecari in quanto non necessari.</p>



<p><i>Aspetti da considerare (esempi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature sono ritenuti adeguati rispetto agli obiettivi di apprendimento? - Materiali e ausili didattici (slide, materiali di studio e altre risorse) sono facilmente reperibili dagli studenti (es. sono disponibili online)? - Laboratori, esercitazioni, tutorato e altre attività integrative sono da considerarsi adeguati rispetto agli obiettivi di apprendimento? - Le aule e le attrezzature sono adeguate anche in considerazione di standard nazionali/internazionali? 	<p>CPDS DISG: la relazione si sofferma su vari aspetti legati (infrastrutture, logistica, biblioteche, servizi di supporto all'internazionalizzazione/erasmus)</p>
<p>Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</p>	<p>Analisi Relazioni 2018</p>
<p><i>Principali fonti informative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le informazioni relative agli obiettivi formativi specifici del corso sono disponibili nella banca dati SUA-CdS, sezione A, quadri A4 e A5. - Gli obiettivi formativi dei moduli e dei relativi insegnamenti sono disponibili nel relativo syllabus, nella pagina web di ciascun CdS (sezione Programmi degli insegnamenti). - Informazioni relative alla percezione degli studenti circa la chiarezza delle modalità d'esame e la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web sono recuperabili nei questionari sull'opinione degli studenti, quesiti 4 e 9 (sezione Informazioni della pagina web di ciascun CdS, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, Report opinione studenti). <p><i>Aspetti da considerare (esempi di quesiti che potrebbero guidare l'analisi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel loro complesso gli insegnamenti sono adeguati rispetto agli obiettivi formativi del corso di laurea? - I syllabi dei diversi insegnamenti sono esaustivi nelle loro diverse parti e indicano chiaramente le modalità di accertamento e di valutazione dei risultati di apprendimento? - C'è coordinamento tra i diversi insegnamenti in modo da evitare sovrapposizioni di contenuti e da garantire adeguate conoscenze di base per gli insegnamenti più avanzati? - I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono coerenti rispetto al carico di lavoro richiesto? - Le modalità di esame dei singoli insegnamenti e di tutti gli insegnamenti nel loro complesso sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? - Le date degli appelli di esame sono comunicate agli studenti con sufficiente anticipo; sono cadenzate in maniera adeguata? - Si segnalano delle criticità (es. elevata numerosità di studenti che non superano le prove di profitto) rispetto a singoli insegnamenti? 	<p>CPDS DIES: la principale fonte informativa per questo quadro sono le rilevazioni delle opinioni degli studenti. Da queste non appaiono emergere criticità specifiche. Nell'ottica di un ulteriore miglioramento della relazione si suggerisce alla CPDS di valutare eventuali approfondimenti utilizzando altre fonti. Ad esempio, monitorando, anche a campione, la completezza delle informazioni contenute nei syllabi degli insegnamenti.</p> <p>CPDS DISG: la CPDS fornisce dei suggerimenti per il miglioramento dei syllabi. Sottolinea anche che maggior dettaglio su eventuali criticità legate a specifici corsi non sono evidenziabili posto che la CPDS non ha a propria disposizione le valutazioni degli studenti disaggregate per insegnamento. Vengono poi analizzate con dettaglio gli indicatori del cruscotto ANVUR. L'analisi è senz'altro apprezzabile ma è forse più di competenza della SMA compilata dalla CAQ; la CPDS potrebbe invece valutare se la lettura degli indicatori da parte della CAQ sono condivisibili o meno.</p>
<p>Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del RRC.</p>	<p>Analisi Relazioni 2018</p>
<p><i>Principali fonti informative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le informazioni relative al RRC sono disponibili nel sito web dei singoli CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione). Le SMA saranno trasmesse alle CPDS direttamente dai Corsi di Studio. <p><i>Aspetti da considerare (esempi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le analisi condotte dalle CAQ e dai CdS sono esaustive? Mettono in luce sia aspetti positivi che eventuali criticità presenti nei diversi CdS? - Il monitoraggio svolto è adeguato? tra i diversi indicatori del cruscotto ANVUR, i CdS prendono in particolare considerazione quelli più rilevanti (anche sulla base di quanto suggerito dal PQA)? - Al RRC conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi? 	<p>CPDS DIES: la CPDS rileva una tempistica non adeguata. La compilazione delle SMA ha una scadenza che si sovrappone con quella della relazione della CPDS. Per diversi corsi di studio la CPDS non dispone della SMA per l'anno corrente e non è quindi in grado di commentarla. Inoltre, la CPDS evidenzia la storicità dei dati analizzati nella SMA che la rendono di minor efficacia come strumento di monitoraggio. Non si entra nel dettaglio di come il monitoraggio viene implementato dal CdS.</p> <p>CPDS DISG: la CPDS evidenzia il problema della storicità dei dati inclusi nel cruscotto ANVUR. Suggerisce inoltre degli indicatori sempre appartenenti al cruscotto ANVUR che appaiono di</p>



	particolare rilievo. Non si entra nel dettaglio di come il monitoraggio viene implementato dal CdS.
Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Analisi Relazioni 2018
<p><i>Principali fonti informative:</i></p> <p>-Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili sul sito www.university.it e nel sito web dei singoli CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, SUA-CdS).</p> <p><i>Aspetti da considerare (esempi):</i></p> <p>-Le informazioni sono presentate in modo corretto e completo?</p>	<p><u>CPDS DIES</u>: sul punto la CPDS non rileva criticità di particolare rilievo.</p> <p><u>CPDS DISG</u>: il punto è sviluppato con dettaglio. La CPDS evidenzia alcune carenze nella disponibilità delle informazioni. Inoltre, fornisce dei suggerimenti sull'attività di orientamento.</p>
Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento.	Analisi Relazioni 2018
<p>Campo libero per ulteriori altri aspetti o proposte non immediatamente collegabili ai quadri precedenti della Relazione ma che comunque la CPDS ritenga opportuno rimarcare.</p>	<p><u>CPDS DIES</u>: relativamente al punto la CPDS suggerisce di continuare con le azioni di orientamento in ingresso e di organizzare giornate informative per gli studenti relativamente all'Erasmus e ai tirocini.</p> <p><u>CPDS DISG</u>: la CPDS fornisce una serie di suggerimenti di carattere generale per: migliorare l'attrattività dei corsi di studio, migliorare l'orientamento in ingresso.</p>

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE:

Relazione CPDS DIES:

La relazione appare in chiaro miglioramento rispetto alle precedenti edizioni. Come suggerito dalle linee guida PQA, la CPDS analizza l'andamento di ogni singolo CdS separatamente con commenti puntuali e specifici per i diversi corsi offerti dal Dipartimento di riferimento. Le principali fonti informative relativamente agli studenti sono i risultati dei questionari di valutazione della didattica e dei tirocini (e i dati Almalaurea per quanto riguarda i laureati). Apprezzabili le decisioni di definire un calendario degli incontri della commissione per l'anno entrante e di individuare almeno uno studente di riferimento per ciascun corso di laurea.

L'attività di monitoraggio della CPDS, oltre alle SMA, potrebbe prendere in considerazione altre fonti informative (es. incontri con i Coordinatori o delegato alla didattica) per avere contezza dello stato di avanzamento delle azioni messe in campo dai CdS.

Al di là dei commenti specifici indirizzati ai singoli CdS, la CPDS fa anche dei rilievi di carattere generale che possono essere di interesse dell'Ateneo:

- la tempistica di rilevazione dell'opinione degli studenti limita gli interventi correttivi che si possono mettere in atto. In particolare, la tempistica della rilevazione del primo semestre non permette di intervenire ad esempio su carenze di carattere strutturale (laboratori, aule) entro il semestre successivo;
- la storicità dei dati utilizzati per le SMA limitano la significatività di quest'ultima;
- è auspicabile un miglioramento in termini di accesso e contenuti del sito web;
- la CPDS non ha accesso alle valutazioni degli studenti disaggregate a livelli di singolo insegnamento.



Relazione CPDS DISG:

Come suggerito dalle linee guida PQA, la CPDS analizza l'andamento di ogni singolo CdS; l'analisi è approfondita e puntuale. In un'ottica di miglioramento, alcuni suggerimenti per l'attività futura sono di seguito elencati:

- si suggerisce di riportare il calendario degli incontri da parte della CPDS in modo che emerga che l'attività si sviluppa nel corso dell'anno;
- invece di proporre valutazione puntuale degli indicatori, è forse più opportuno valutare la lettura dei dati da parte della CAQ e del CdS: se questa è condivisibile e se da questa discendono azioni appropriate e che sono poi opportunamente monitorate da CAQ e CdS.



Monitoraggio SMA in relazione alle Linee Guida PQ

Di seguito si riportano i commenti relativi alle schede di monitoraggio annuale del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DIES) e del Dipartimento di Scienze Giuridiche (DISG).

Linee Guide PQ SMA	Analisi SMA 2018
<p>Per l'analisi e il commento degli indicatori si suggerisce di:</p> <ul style="list-style-type: none">• considerare l'andamento nell'arco temporale, valutando il progressivo miglioramento o diversamente il trend decrescente;• operare la comparazione con i valori medi dell'area geografica del Nord-Est e con quelli italiani, soffermando l'attenzione in particolare sull'ultimo anno dell'intervallo proposto, evidenziando se sussistano valori decisamente al di sopra o al di sotto delle medie e, in particolare, ponendo l'accento sull'andamento. Si possono, infatti, rilevare valori superiori alle medie, che comunque denotano un trend negativo per il corso. In definitiva non esistono valori soglia di riferimento, in positivo e in negativo, ma ciò che conta è l'esame degli andamenti, seppure nel breve arco temporale (in genere triennale);• precisare sempre il codice dell'indicatore oggetto dell'analisi e del commento, anche all'interno del commento sintetico conclusivo;• prendere in esame e commentare un numero non eccessivo di indicatori, facendo riferimento soprattutto a quelli proposti dall'Ateneo udinese;• soffermare lo sguardo sui dati che denotano positività (risultati eccellenti) e negatività (esiti critici);• evitare di commentare dati considerati regolari o ritenuti non di rilievo per il corso;• raggruppare possibilmente, nel commento, gli indicatori che interessano il medesimo ambito tematico (attrattività, internazionalizzazione...);• cercare per quanto più possibile di esprimere un commento agli indicatori che sia il frutto di un'effettiva analisi, anche alla luce di quelli che sono gli obiettivi principali che il Consiglio del CdS si prefigge (es. Linee Guida per la compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale)	<p>Le CAQ dei due Dipartimenti si sono allineate alle indicazioni fornite dalle linee guida preparate dal PQA. Anche da ciò, risulta che, rispetto all'anno passato, le schede paiono in miglioramento, essendo più strutturate e puntuali. Come suggerito nelle linee guida, l'analisi considera sia l'andamento temporale che i confronti con l'Ateneo, il dato nazionale e l'area geografica di riferimento. In alcuni casi vi è una tendenza, probabilmente eccessiva, a soffermarsi in maniera quasi esclusiva sugli aspetti positivi.</p> <p>Molte delle schede sottolineano la storicità dei dati, ormai superati dalle rilevazioni più recenti e in parte controbilanciati dalle azioni messe in campo dai CdS. In genere nelle considerazioni conclusive vengono commentati dati più recenti rispetto a quelli messi a disposizione dall'ANVUR.</p>



Monitoraggio Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) in relazione alle Linee Guida PQ

Le relazioni in genere hanno tenuto in considerazione quanto richiesto e suggerito dal documento delle Linee Guida PQ appena emanato, evidenziando, rispetto agli anni precedenti, una maggior attenzione ai diversi aspetti da prendere in esame e valutare. Inoltre le relazioni sono strutturate in maniera più organica e in linea di massima efficace.

La scelta strutturale da parte delle due Commissioni non è identica. In particolare la CPDS del Dium evidenzia con notevole chiarezza le proposte di miglioramento per ciascun quadro di analisi.

In media le relazioni della CPDS del Dium sono di una lunghezza più significativa di quelle della CPDS del Dill. Una annotazione solo di carattere quantitativo e senza giudizio di merito.

In alcune relazioni della CPDS del Dill invece di indagare gli aspetti sottolineati dalla SMA, auspicabilmente quelli meno incoraggianti, si ripropongono parzialmente parti della SMA, quasi sempre le analisi positive. Nel caso della CPDS del Dium, soprattutto per alcuni corsi, invece il lavoro di smontaggio della SMA è capillare, forse eccessivo, in alcuni casi concretizzandosi come un “duplicato” della SMA medesima.

Linee Guida PQ per Relazione Annuale CPDS	Analisi Relazioni 2018
<p>Pagina iniziale</p> <p>Indicare la composizione della CPDS, il corso/corsi di studio cui la relazione si riferisce, la data di approvazione della relazione, la firma del Presidente della Commissione. Nella pagina iniziale, possono essere inoltre riportate le date in cui si sono tenuti gli incontri e una breve sintesi degli stessi.</p>	<p>La CPDS del Dill non indica le date delle eventuali riunioni e le relative sintesi, a parte la data di approvazione della relazione. Diversamente la CP del Dium evidenzia i diversi incontri distribuiti nel corso dell'anno, non riportandone però le sintesi. <i>Naturalmente questo non esclude che la CP del Dill possa essersi riunita numerose altre volte e non solo a ridosso della stesura della relazione.</i></p>
<p>Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.</p> <p><i>Principali fonti informative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le opinioni degli studenti sono disponibili nella banca dati SUA-CdS, schede Qualità, quadro B6 nonché, a cura dell'APIC, nella pagina web di ciascun CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, Report opinione studenti). - Ulteriori informazioni possono essere ottenute da iniziative promosse dai singoli CdS o raccolte direttamente dalla CPDS in occasione di incontri con i referenti dei CdS, con studenti dei CdS non coinvolti nella CPDS, o attraverso altre segnalazioni pervenute alla CPDS o per il tramite iniziative ad hoc (es. questionari). <p><i>Aspetti da considerare (esempi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - I tempi e le modalità con cui i questionari vengono somministrati sono ritenuti appropriati? - Le analisi condotte dalle CAQ e dai CdS sono basate su evidenze solide e mettono in luce la presenza di eventuali criticità? - Le criticità, evidenziate anche nelle precedenti relazioni delle CPDS, sono affrontate adeguatamente dai CdS? 	<p>Analisi Relazioni 2018</p> <p>Il quadro risulta in genere ampiamente sviluppato e articolato dando risposta a quanto indicato dalle Linee guida.</p> <p>Positivo l'impiego da parte della CPDS del Dium di altri canali di reperimento delle opinioni degli studenti.</p> <p>La CPDS del Dill ritiene che le motivazioni della mancata frequenza ai corsi debbano poter essere esplicitate al momento della risposta ai questionari.</p>
<p>Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p> <p><i>Principali fonti informative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Risultati questionario servizi agli studenti (Good Practice) presente nei siti web dei singoli CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, Report questionario sui servizi). 	<p>Analisi Relazioni 2018</p> <p>In tutte le relazioni gli aspetti riguardanti gli ambienti di apprendimento e i relativi sussidi risultano esaminati con una certa puntualità, dando</p>



<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni relative a questi quesiti possono essere recuperate nei questionari sull'opinione degli studenti e in particolare nelle risposte ai quesiti 3 e 8. I risultati dei questionari sull'opinione degli studenti sono disponibili nella pagina web di ciascun CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione □ Report opinione studenti). - Informazioni relative a laboratori, aule e attrezzature sono disponibili nella banca dati SUA-CdS, schede Qualità, quadro B4. <p><i>Aspetti da considerare (esempi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature sono ritenuti adeguati rispetto agli obiettivi di apprendimento? - Materiali e ausili didattici (slide, materiali di studio e altre risorse) sono facilmente reperibili dagli studenti (es. sono disponibili online)? - Laboratori, esercitazioni, tutorato e altre attività integrative sono da considerarsi adeguati rispetto agli obiettivi di apprendimento? - Le aule e le attrezzature sono adeguate anche in considerazione di standard nazionali/internazionali? 	<p>visibilità anche alle differenze, in termini di sedi e strutture disponibili, relativamente a ciascun corso.</p> <p>I generale emerge l'aspetto relativo a una conoscenza non completa e puntuale da parte degli studenti di tutti i sussidi che l'Ateneo e i singoli dipartimenti mettono loro a disposizione.</p> <p>In sintesi si può affermare che quanto indicato nelle Linee Guida trovi riscontro nelle relazioni prodotte dalle CPDS.</p>
<p>Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</p>	<p>Analisi Relazioni 2018</p>
<p><i>Principali fonti informative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le informazioni relative agli obiettivi formativi specifici del corso sono disponibili nella banca dati SUA-CdS, sezione A, quadri A4 e A5. - Gli obiettivi formativi dei moduli e dei relativi insegnamenti sono disponibili nel relativo syllabus, nella pagina web di ciascun CdS (sezione Programmi degli insegnamenti). - Informazioni relative alla percezione degli studenti circa la chiarezza delle modalità d'esame e la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web sono recuperabili nei questionari sull'opinione degli studenti, quesiti 4 e 9 (sezione Informazioni della pagina web di ciascun CdS, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, Report opinione studenti). <p><i>Aspetti da considerare (esempi di quesiti che potrebbero guidare l'analisi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel loro complesso gli insegnamenti sono adeguati rispetto agli obiettivi formativi del corso di laurea? - I syllabi dei diversi insegnamenti sono esaustivi nelle loro diverse parti e indicano chiaramente le modalità di accertamento e di valutazione dei risultati di apprendimento? - C'è coordinamento tra i diversi insegnamenti in modo da evitare sovrapposizioni di contenuti e da garantire adeguate conoscenze di base per gli insegnamenti più avanzati? - I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono coerenti rispetto al carico di lavoro richiesto? - Le modalità di esame dei singoli insegnamenti e di tutti gli insegnamenti nel loro complesso sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? - Le date degli appelli di esame sono comunicate agli studenti con sufficiente anticipo; sono cadenzate in maniera adeguata? - Si segnalano delle criticità (es. elevata numerosità di studenti che non superano le prove di profitto) rispetto a singoli insegnamenti? 	<p>Nel caso di questo quadro, da sottolineare una puntuale, a volte minuziosa (esaminando ad esempio le singole voci dei singoli programmi di insegnamento), attività di analisi in parecchie delle relazioni della CPDS del Dium, a fronte di un più generale esame condotto dalla CPDS del Dill, che propone anche descrizioni/considerazioni analoghe per più corsi.</p> <p>Comunque, indipendentemente dalle modalità di lavoro e di restituzione scelte, gran parte delle richieste avanzate dal documento delle Linee guida sono state prese in considerazione.</p>
<p>Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del RRC.</p>	<p>Analisi Relazioni 2018</p>
<p><i>Principali fonti informative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le informazioni relative al RRC sono disponibili nel sito web dei singoli CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione). Le SMA saranno trasmesse alle CPDS direttamente dai Corsi di Studio. <p><i>Aspetti da considerare (esempi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le analisi condotte dalle CAQ e dai CdS sono esaustive? Mettono in luce sia aspetti positivi che eventuali criticità presenti nei diversi CdS? - Il monitoraggio svolto è adeguato? tra i diversi indicatori del cruscotto ANVUR, i CdS prendono in particolare considerazione quelli più rilevanti (anche sulla base di quanto suggerito dal PQA)? - Al RRC conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi? 	<p>Questo quadro presenta, in particolare per quanto concerne le relazioni elaborate dalla CPDS del Dill, uno sviluppo parziale, non in grado sempre di rispondere a quanto richiesto dalle Linee guida. Le ragioni con ogni probabilità sono da ricercare nel limitato ventaglio di analisi e commenti proposti dalle Schede di monitoraggio disponibili e dall'assenza dei riesami ciclici.</p>
<p>Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</p>	<p>Analisi Relazioni 2018</p>



<p><i>Principali fonti informative:</i> -Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili sul sito www.university.it e nel sito web dei singoli CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, SUA-CdS). <i>Aspetti da considerare (esempi):</i> -Le informazioni sono presentate in modo corretto e completo?</p>	<p>Mentre la CPDS per tutti i corsi del Dill propone la medesima, per certi versi poco utile, considerazione: “La CPDS osserva con soddisfazione che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili sul sito di ateneo, sono di agevole accessibilità e risultano corrette”, abbastanza articolate risultano le analisi proposte dalla CPDS del Dium entrando nel merito della singole voci della SUA-CdS.</p>
<p>Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento.</p>	<p>Analisi Relazioni 2018</p>
<p>Campo libero per ulteriori altri aspetti o proposte non immediatamente collegabili ai quadri precedenti della Relazione ma che comunque la CPDS ritenga opportuno rimarcare.</p>	<p>In genere un campo utilizzato anche se i suggerimenti sono mediamente pochi. Per quanto riguarda i corsi del Dill appare un unico suggerimento uguale per tutti i corsi.</p>

Va segnalato che trasversalmente le CPDS sollecitano la possibilità di accedere alle valutazioni dei docenti al fine di poter ricorrere eventualmente anche a queste fonti informative. Nel caso della CPDS del Dill appare una segnalazione interessante (o preoccupante) sulla raccolta di firme a lezione per distinguere i frequentanti dai non frequentanti, in corsi a frequenza totalmente libera.

La CPDS del Dill lamenta la mancanza di dati più aggiornati utili alla SMA, sottolineando un aspetto esterno non controllabile. Quindi si tratta di una reiterata sottolineatura non appropriata.

Nel Consiglio di Dipartimento del DILL del 23 gennaio 2019 le relazioni della CPDS sono state illustrate e approvate. Per quanto riguarda quelle relative ai corsi DIUM saranno presentate e discusse nella riunione del Consiglio di Dipartimento prevista per il 6 febbraio 2019.



Monitoraggio SMA in relazione alle Linee Guida PQ

Come indicato nella sezione analitica, le SMA hanno considerato le indicazioni contenute nelle Linee Guida PQ appena emanate.

Linee Guide PQ SMA	Analisi SMA 2018
<p>Per l'analisi e il commento degli indicatori si suggerisce di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • considerare l'andamento nell'arco temporale, valutando il progressivo miglioramento o diversamente il trend decrescente; • operare la comparazione con i valori medi dell'area geografica del Nord-Est e con quelli italiani, soffermando l'attenzione in particolare sull'ultimo anno dell'intervallo proposto, evidenziando se sussistano valori decisamente al di sopra o al di sotto delle medie e, in particolare, ponendo l'accento sull'andamento. Si possono, infatti, rilevare valori superiori alle medie, che comunque denotano un trend negativo per il corso. In definitiva non esistono valori soglia di riferimento, in positivo e in negativo, ma ciò che conta è l'esame degli andamenti, seppure nel breve arco temporale (in genere triennale); • precisare sempre il codice dell'indicatore oggetto dell'analisi e del commento, anche all'interno del commento sintetico conclusivo; • prendere in esame e commentare un numero non eccessivo di indicatori, facendo riferimento soprattutto a quelli proposti dall'Ateneo udinese; • soffermare lo sguardo sui dati che denotano positività (risultati eccellenti) e negatività (esiti critici); • evitare di commentare dati considerati regolari o ritenuti non di rilievo per il corso; • raggruppare possibilmente, nel commento, gli indicatori che interessano il medesimo ambito tematico (attrattività, internazionalizzazione...); • cercare per quanto più possibile di esprimere un commento agli indicatori che sia il frutto di un'effettiva analisi, anche alla luce di quelli che sono gli obiettivi principali che il Consiglio del CdS si prefigge (es. Linee Guida per la compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale) 	<p>Le schede, di certo più articolate e puntuali delle precedenti, rispondono in genere in maniera adeguata alle indicazioni suggerite dal documento delle Linee guida, con analisi che prendono in considerazione gli andamenti triennali e valutano i trend in miglioramento o in sofferenza. In generale ad essere sottolineati sono soprattutto gli aspetti positivi, cercando di minimizzare quelli non altrettanto buoni.</p> <p>Alcune schede (es. il corso triennale in Beni culturali) analizzano un numero eccessivo di indicatori. Altre (es. il corso triennale Dams) propongono un commento volto tutto alle azioni, senza riproporre come base per le note a commento una sintesi aggregata delle considerazioni precedenti raggruppando gli indicatori per area tematica. Altri invece (es. il corso triennale di Lettere) propongono un commento essenziale, senza alcun riferimento preciso agli indicatori, dal momento che analisi puntuali ed eventuali azioni correttive sono ampiamente inserite all'interno delle precedenti singole voci tematiche di attenzione.</p> <p>Le SMA sono state illustrate e discusse all'interno dei Consigli di Corso e quindi approvate.</p> <p>Da evidenziare come i corsi di Lingue abbiano scelto di commentare nella sintesi conclusiva i dati estrapolati dal rapporto del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, non riprendendo invece quanto emerso dagli indicatori Anvur.</p> <p>Per l'elaborazione di alcune delle schede sono state impiegate più fonti informative, interne ed esterne all'Ateneo.</p> <p>Nonostante la difformità delle scelte assunte e quindi delle schede proposte, dato che può essere letto anche positivamente, quanto indicato nelle Linee Guida PQ appare nel complesso soddisfatto.</p>

Nel Consiglio di Dipartimento del Dill del 23.01.2019 le Schede di Monitoraggio dei corsi sono state ampiamente illustrate, con anche qualche accenno di discussione. Per quanto riguarda il Dium saranno oggetto di attenzione nel Consiglio di dipartimento previsto per il 6 febbraio 2019.



Monitoraggio Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) in relazione alle Linee Guida PQ

La CPDS DI4A presenta una relazione per ogni CdS di cui il dipartimento è responsabile. Lauree triennali e LM corrispondenti vengono documentate con relazioni distinte.

Tutte le relazioni hanno un'impostazione simile. Si segnalano i seguenti punti di attenzione:

- Le relazioni sono generalmente piuttosto sintetiche e non sembrano approfondire le problematiche mediante l'analisi di ulteriori fonti come suggerito dalla Linee Guida
- Non vengono indicate le date delle riunioni, non vengono indicate le date di approvazione
- Non vengono chiaramente indicate, all'inizio di ogni quadro le fonti utilizzate
- Non viene fatta un'analisi puntuale degli indicatori della SMA. Il commento è generalmente piuttosto sintetico e non entra nel merito della scelta degli indicatori né vengono fatte considerazioni di tipo quantitativo.

Interessante l'idea di alcuni CdS (Es. Allevamento e Benessere animale) dello "Sportello della Paritetica" ossia un modo per permettere agli studenti di inviare le proprie segnalazioni in modalità elettronica. L'idea non sembra attualmente realizzata per difficoltà tecniche.

In generale, l'impressione è che le nuove Linee Guida per le CPDS fornite dal PQ non siano state prese in considerazione.

Linee Guida PQ per Relazione Annuale CPDS	Analisi Relazioni 2018
<p>Pagina iniziale</p> <p>Indicare la composizione della CPDS, il corso/corsi di studio cui la relazione si riferisce, la data di approvazione della relazione, la firma del Presidente della Commissione. Nella pagina iniziale, possono essere inoltre riportate le date in cui si sono tenuti gli incontri e una breve sintesi degli stessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Non vengono indicate le date delle riunioni, non vengono indicate le date di approvazione
<p>Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.</p> <p><i>Principali fonti informative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le opinioni degli studenti sono disponibili nella banca dati SUA-CdS, schede Qualità, quadro B6 nonché, a cura dell'APIC, nella pagina web di ciascun CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, Report opinione studenti). - Ulteriori informazioni possono essere ottenute da iniziative promosse dai singoli CdS o raccolte direttamente dalla CPDS in occasione di incontri con i referenti dei CdS, con studenti dei CdS non coinvolti nella CPDS, o attraverso altre segnalazioni pervenute alla CPDS o per il tramite iniziative ad hoc (es. questionari). <p><i>Aspetti da considerare (esempi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - I tempi e le modalità con cui i questionari vengono somministrati sono ritenuti appropriati? - Le analisi condotte dalle CAQ e dai CdS sono basate su evidenze solide e mettono in luce la presenza di eventuali criticità? - Le criticità, evidenziate anche nelle precedenti relazioni delle CPDS, sono affrontate adeguatamente dai CdS? 	<p>Analisi Relazioni 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non vengono chiaramente indicate, all'inizio di ogni quadro, le fonti utilizzate <p>Alcune considerazioni riguardo a percentuali di soddisfazione inferiori alla media di ateneo appaiono eccessivamente "difensive" (es. Scienze Agrarie)</p> <p>Interessante l'idea di alcuni CdS (Es. Allevamento e Benessere animale) dello "Sportello della Paritetica" ossia un modo per permettere agli studenti di inviare le proprie segnalazioni in</p>



	modalità elettronica. L'idea non sembra attualmente realizzata per difficoltà tecniche.
Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Analisi Relazioni 2018
<p><i>Principali fonti informative:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Risultati questionario servizi agli studenti (Good Practice) presente nei siti web dei singoli CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, Report questionario sui servizi).- Informazioni relative a questi quesiti possono essere recuperate nei questionari sull'opinione degli studenti e in particolare nelle risposte ai quesiti 3 e 8. I risultati dei questionari sull'opinione degli studenti sono disponibili nella pagina web di ciascun CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione □ Report opinione studenti).- Informazioni relative a laboratori, aule e attrezzature sono disponibili nella banca dati SUA-CdS, schede Qualità, quadro B4. <p><i>Aspetti da considerare (esempi):</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature sono ritenuti adeguati rispetto agli obiettivi di apprendimento?- Materiali e ausili didattici (slide, materiali di studio e altre risorse) sono facilmente reperibili dagli studenti (es. sono disponibili online)?- Laboratori, esercitazioni, tutorato e altre attività integrative sono da considerarsi adeguati rispetto agli obiettivi di apprendimento?- Le aule e le attrezzature sono adeguate anche in considerazione di standard nazionali/internazionali?	
Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	Analisi Relazioni 2018
<p><i>Principali fonti informative:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Le informazioni relative agli obiettivi formativi specifici del corso sono disponibili nella banca dati SUA-CdS, sezione A, quadri A4 e A5.- Gli obiettivi formativi dei moduli e dei relativi insegnamenti sono disponibili nel relativo syllabus, nella pagina web di ciascun CdS (sezione Programmi degli insegnamenti).- Informazioni relative alla percezione degli studenti circa la chiarezza delle modalità d'esame e la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web sono recuperabili nei questionari sull'opinione degli studenti, quesiti 4 e 9 (sezione Informazioni della pagina web di ciascun CdS, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, Report opinione studenti). <p><i>Aspetti da considerare (esempi di quesiti che potrebbero guidare l'analisi):</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Nel loro complesso gli insegnamenti sono adeguati rispetto agli obiettivi formativi del corso di laurea?- I syllabi dei diversi insegnamenti sono esaustivi nelle loro diverse parti e indicano chiaramente le modalità di accertamento e di valutazione dei risultati di apprendimento?- C'è coordinamento tra i diversi insegnamenti in modo da evitare sovrapposizioni di contenuti e da garantire adeguate conoscenze di base per gli insegnamenti più avanzati?- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono coerenti rispetto al carico di lavoro richiesto?- Le modalità di esame dei singoli insegnamenti e di tutti gli insegnamenti nel loro complesso sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS?- Le date degli appelli di esame sono comunicate agli studenti con sufficiente anticipo; sono cadenzate in maniera adeguata?- Si segnalano delle criticità (es. elevata numerosità di studenti che non superano le prove di profitto) rispetto a singoli insegnamenti?	
Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del RRC.	Analisi Relazioni 2018
<p><i>Principali fonti informative:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Le informazioni relative al RRC sono disponibili nel sito web dei singoli CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione). Le SMA saranno trasmesse alle CPDS direttamente dai Corsi di Studio. <p><i>Aspetti da considerare (esempi):</i></p>	<ul style="list-style-type: none">- Non viene fatta un'analisi puntuale degli indicatori. Il commento è generalmente piuttosto sintetico e non entra nel merito della scelta degli indicatori.



<ul style="list-style-type: none">- Le analisi condotte dalle CAQ e dai CdS sono esaustive? Mettono in luce sia aspetti positivi che eventuali criticità presenti nei diversi CdS?- Il monitoraggio svolto è adeguato? tra i diversi indicatori del cruscotto ANVUR, i CdS prendono in particolare considerazione quelli più rilevanti (anche sulla base di quanto suggerito dal PQA)?- Al RRC conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi?	
Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Analisi Relazioni 2018
<p><i>Principali fonti informative:</i></p> <ul style="list-style-type: none">-Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili sul sito www.university.it e nel sito web dei singoli CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, SUA-CdS). <p><i>Aspetti da considerare (esempi):</i></p> <ul style="list-style-type: none">-Le informazioni sono presentate in modo corretto e completo?	
Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento.	Analisi Relazioni 2018
Campo libero per ulteriori altri aspetti o proposte non immediatamente collegabili ai quadri precedenti della Relazione ma che comunque la CPDS ritenga opportuno rimarcare.	



Monitoraggio SMA in relazione alle Linee Guida PQ

Linee Guide PQ SMA	Analisi SMA 2018
<p>Per l'analisi e il commento degli indicatori si suggerisce di:</p> <ul style="list-style-type: none">• considerare l'andamento nell'arco temporale, valutando il progressivo miglioramento o diversamente il trend decrescente;• operare la comparazione con i valori medi dell'area geografica del Nord-Est e con quelli italiani, soffermando l'attenzione in particolare sull'ultimo anno dell'intervallo proposto, evidenziando se sussistano valori decisamente al di sopra o al di sotto delle medie e, in particolare, ponendo l'accento sull'andamento. Si possono, infatti, rilevare valori superiori alle medie, che comunque denotano un trend negativo per il corso. In definitiva non esistono valori soglia di riferimento, in positivo e in negativo, ma ciò che conta è l'esame degli andamenti, seppure nel breve arco temporale (in genere triennale);• precisare sempre il codice dell'indicatore oggetto dell'analisi e del commento, anche all'interno del commento sintetico conclusivo;• prendere in esame e commentare un numero non eccessivo di indicatori, facendo riferimento soprattutto a quelli proposti dall'Ateneo udinese;• soffermare lo sguardo sui dati che denotano positività (risultati eccellenti) e negatività (esiti critici);• evitare di commentare dati considerati regolari o ritenuti non di rilievo per il corso;• raggruppare possibilmente, nel commento, gli indicatori che interessano il medesimo ambito tematico (attrattività, internazionalizzazione...);• cercare per quanto più possibile di esprimere un commento agli indicatori che sia il frutto di un'effettiva analisi, anche alla luce di quelli che sono gli obiettivi principali che il Consiglio del CdS si prefigge (es. Linee Guida per la compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale)	<p>Le SMA Di4A hanno in generale considerato le indicazioni contenute nelle Linee Guida PQ appena emanate.</p> <p>Le schede, sicuramente più articolate e puntuali delle precedenti, rispondono – anche in maniera molto estesa e puntuale - alle indicazioni suggerite dal documento delle Linee guida.</p> <p>In generale il numero di indicatori scelto è superiore al numero suggerito dal PQ. Frequentemente gli indicatori scelti differiscono da quelli proposti dal PQ in quanto questi ultimi non sono disponibili.</p> <p>Vengono presi in considerazione gli andamenti triennali e valutano i trend in miglioramento o in sofferenza.</p> <p><u>In generale ad essere sottolineati sono soprattutto gli aspetti positivi, cercando di minimizzare quelli non altrettanto buoni. Raramente (es. Allevamento e Salute Animale) vengono proposte azioni correttive in risposta a performance negative.</u></p> <p>In alcuni casi, indicatori in netta discesa non vengono affatto commentati.</p> <p><u>Non vengono in genere chiaramente esplicitati gli obiettivi del CdS alla luce dei quali dovrebbe procedere il commento agli indicatori.</u></p> <p><u>In nessun caso gli indicatori scelti vengono esplicitati all'inizio del commento.</u></p> <p>Da segnalare per la sua completezza la scheda del CdS “Allevamento e Salute Animale”.</p>



Monitoraggio Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) in relazione alle Linee Guida PQ

La CPDS DMIF presenta tre relazioni che accorpano i CdS:

- Informatica, Internet of Things, Big Data & web, Informatica (magistrale), Informatica internazionale
- STM / CMTI
- Matematica, Matematica (laurea magistrale)

Le relazioni hanno tenuto in considerazione almeno parzialmente quanto richiesto e suggerito dal documento delle Linee Guida PQ. Le relazioni appaiono più organiche e con analisi più approfondite rispetto al passato.

Tuttavia si rileva una sensibile differenza di stile fra quanto sviluppato per i corsi STM/CMTI e Matematica/LM Matematica rispetto alla relazione dei corsi di area Informatica. In particolare, quest'ultima appare sostanzialmente in linea con quanto realizzato in passato, con un numero di fonti piuttosto limitato e un'analisi non approfondita che nella quasi totalità dei quadri si limita a registrare l'assenza di criticità. Alternativamente, vengono riportati dei punti negativi ma senza poi effettuare un'analisi delle possibili cause.

Di ottimo livello le relazioni STM/CMTI e Matematica/LM Matematica. Viene effettuata un'analisi organica e puntuale delle criticità, ipotizzando anche possibili cause con conclusioni che appaiono condivisibili. Tuttavia, l'impostazione è simile a quella dello scorso anno. Per quanto i documenti appaiono ulteriormente migliorati e dettagliati, non è stata svolta un'analisi sistematica dei punti suggeriti dalle Linee Guida, ma sono state evidenziate solo le criticità emerse dall'analisi della documentazione.

Linee Guida PQ per Relazione Annuale CPDS	Analisi Relazioni 2018
<p>Pagina iniziale</p> <p>Indicare la composizione della CPDS, il corso/corsi di studio cui la relazione si riferisce, la data di approvazione della relazione, la firma del Presidente della Commissione. Nella pagina iniziale, possono essere inoltre riportate le date in cui si sono tenuti gli incontri e una breve sintesi degli stessi.</p>	<p>Nelle tre relazioni della CPDS del DMIF sono correttamente presenti composizione della commissione, il corso/corsi di studio cui la relazione si riferisce, la data di approvazione della relazione, la firma del Presidente della Commissione.</p> <p>Non vengono invece indicate le date delle eventuali riunioni e le relative sintesi, a parte la data di approvazione della relazione.</p>
<p>Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.</p> <p><i>Principali fonti informative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le opinioni degli studenti sono disponibili nella banca dati SUA-CdS, schede Qualità, quadro B6 nonché, a cura dell'APIC, nella pagina web di ciascun CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, Report opinione studenti). - Ulteriori informazioni possono essere ottenute da iniziative promosse dai singoli CdS o raccolte direttamente dalla CPDS in occasione di incontri con i referenti dei CdS, con studenti dei CdS non coinvolti nella CPDS, o attraverso altre segnalazioni pervenute alla CPDS o per il tramite iniziative ad hoc (es. questionari). <p><i>Aspetti da considerare (esempi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - I tempi e le modalità con cui i questionari vengono somministrati sono ritenuti appropriati? - Le analisi condotte dalle CAQ e dai CdS sono basate su evidenze solide e mettono in luce la presenza di eventuali criticità? - Le criticità, evidenziate anche nelle precedenti relazioni delle CPDS, sono affrontate adeguatamente dai CdS? 	<p>Analisi Relazioni 2018</p> <p>Il quadro risulta ampiamente sviluppato e articolato per quanto riguarda i CdS STM/CMTI e Matematica. Partendo da un buon numero di fonti documentali, viene fatta un'analisi molto accurata dei problemi rilevati e ipotizzate potenziali cause con conclusioni condivisibili.</p> <p>Molto più stringato il quadro per i CdS Informatica e IOT. La CPDS in questo caso non rileva particolari criticità, ma viene analizzato un insieme minimo di fonti. Per quanto venga rilevato un livello di</p>



	soddisfazione degli studenti (seppur non di molto) inferiore alla media di Ateneo, non viene fatta un'analisi delle possibili cause.
Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Analisi Relazioni 2018
<i>Principali fonti informative:</i> - Risultati questionario servizi agli studenti (Good Practice) presente nei siti web dei singoli CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, Report questionario sui servizi). - Informazioni relative a questi quesiti possono essere recuperate nei questionari sull'opinione degli studenti e in particolare nelle risposte ai quesiti 3 e 8. I risultati dei questionari sull'opinione degli studenti sono disponibili nella pagina web di ciascun CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione □ Report opinione studenti). - Informazioni relative a laboratori, aule e attrezzature sono disponibili nella banca dati SUA-CdS, schede Qualità, quadro B4. <i>Aspetti da considerare (esempi):</i> - Materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature sono ritenuti adeguati rispetto agli obiettivi di apprendimento? - Materiali e ausili didattici (slide, materiali di studio e altre risorse) sono facilmente reperibili dagli studenti (es. sono disponibili online)? - Laboratori, esercitazioni, tutorato e altre attività integrative sono da considerarsi adeguati rispetto agli obiettivi di apprendimento? - Le aule e le attrezzature sono adeguate anche in considerazione di standard nazionali/internazionali?	Accurata e ricca l'analisi effettuata per i CdS STM/CMTI e Matematica sui punti di attenzione rilevati. Non vengono quindi sistematicamente commentati tutti i punti indicati dalle Linee Guida. Per quanto riguarda i corsi di Informatica e IOT non vengono riscontrate particolari criticità, ma anche in questo caso, l'analisi viene fatta a partire da un insieme minimo di fonti e condotta forse in maniera non abbastanza approfondita.
Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	Analisi Relazioni 2018
<i>Principali fonti informative:</i> - Le informazioni relative agli obiettivi formativi specifici del corso sono disponibili nella banca dati SUA-CdS, sezione A, quadri A4 e A5. - Gli obiettivi formativi dei moduli e dei relativi insegnamenti sono disponibili nel relativo syllabus, nella pagina web di ciascun CdS (sezione Programmi degli insegnamenti). - Informazioni relative alla percezione degli studenti circa la chiarezza delle modalità d'esame e la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web sono recuperabili nei questionari sull'opinione degli studenti, quesiti 4 e 9 (sezione Informazioni della pagina web di ciascun CdS, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, Report opinione studenti). <i>Aspetti da considerare (esempi di quesiti che potrebbero guidare l'analisi):</i> - Nel loro complesso gli insegnamenti sono adeguati rispetto agli obiettivi formativi del corso di laurea? - I syllabi dei diversi insegnamenti sono esaustivi nelle loro diverse parti e indicano chiaramente le modalità di accertamento e di valutazione dei risultati di apprendimento? - C'è coordinamento tra i diversi insegnamenti in modo da evitare sovrapposizioni di contenuti e da garantire adeguate conoscenze di base per gli insegnamenti più avanzati? - I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono coerenti rispetto al carico di lavoro richiesto? - Le modalità di esame dei singoli insegnamenti e di tutti gli insegnamenti nel loro complesso sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? - Le date degli appelli di esame sono comunicate agli studenti con sufficiente anticipo; sono cadenzate in maniera adeguata? - Si segnalano delle criticità (es. elevata numerosità di studenti che non superano le prove di profitto) rispetto a singoli insegnamenti?	Accurata e ricca l'analisi effettuata per i CdS STM/CMTI e Matematica sui punti di attenzione rilevati. Non vengono quindi sistematicamente commentati tutti i punti indicati dalle Linee Guida. L'analisi è comunque articolata per ogni punto menzionato. Per quanto riguarda i corsi di Informatica e IOT non vengono riscontrate particolari criticità, ma anche in questo caso, l'analisi viene fatta a partire da un insieme minimo di fonti e condotta forse in maniera non abbastanza approfondita.
Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del RRC.	Analisi Relazioni 2018



<p><i>Principali fonti informative:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Le informazioni relative al RRC sono disponibili nel sito web dei singoli CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione). Le SMA saranno trasmesse alle CPDS direttamente dai Corsi di Studio. <p><i>Aspetti da considerare (esempi):</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Le analisi condotte dalle CAQ e dai CdS sono esaustive? Mettono in luce sia aspetti positivi che eventuali criticità presenti nei diversi CdS?- Il monitoraggio svolto è adeguato? tra i diversi indicatori del cruscotto ANVUR, i CdS prendono in particolare considerazione quelli più rilevanti (anche sulla base di quanto suggerito dal PQA)?- Al RRC conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi?	<p>L'analisi effettuata dalla CPDS sulle SMA appare adeguata.</p> <p>Da evidenziare come il quadro D della Relazione Informatica contenga numerosi refusi.</p> <p>Il CdS in CMTI è l'unico a disporre di un RRC (predisposto in occasione della visita CEV nel mese di dicembre 2016). Tuttavia il quadro D nella relazione STM/CMTI non fa riferimento a tale rapporto.</p>
<p>Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</p>	<p>Analisi Relazioni 2018</p>
<p><i>Principali fonti informative:</i></p> <ul style="list-style-type: none">-Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili sul sito www.university.it e nel sito web dei singoli CdS (sezione Informazioni, Organizzazione del corso, Qualità della formazione, SUA-CdS). <p><i>Aspetti da considerare (esempi):</i></p> <ul style="list-style-type: none">-Le informazioni sono presentate in modo corretto e completo?	<p>Buone le analisi per tutte le relazioni che segnalano quadri vuoti o link non funzionanti all'interno delle rispettive schede SUA.</p>
<p>Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento.</p>	<p>Analisi Relazioni 2018</p>
<p>Campo libero per ulteriori altri aspetti o proposte non immediatamente collegabili ai quadri precedenti della Relazione ma che comunque la CPDS ritenga opportuno rimarcare.</p>	<p>Le tre relazioni utilizzano il campo per registrare l'inserimento di studenti nella CPDS a copertura di aree che risultavano scoperte (es. area Multimediale e CdS Informatica).</p> <p>Più articolato il quadro nella relazione di Matematica.</p>



Monitoraggio SMA in relazione alle Linee Guida PQ

Linee Guide PQ SMA	Analisi SMA 2018
<p>Per l'analisi e il commento degli indicatori si suggerisce di:</p> <ul style="list-style-type: none">• considerare l'andamento nell'arco temporale, valutando il progressivo miglioramento o diversamente il trend decrescente;• operare la comparazione con i valori medi dell'area geografica del Nord-Est e con quelli italiani, soffermando l'attenzione in particolare sull'ultimo anno dell'intervallo proposto, evidenziando se sussistano valori decisamente al di sopra o al di sotto delle medie e, in particolare, ponendo l'accento sull'andamento. Si possono, infatti, rilevare valori superiori alle medie, che comunque denotano un trend negativo per il corso. In definitiva non esistono valori soglia di riferimento, in positivo e in negativo, ma ciò che conta è l'esame degli andamenti, seppure nel breve arco temporale (in genere triennale);• precisare sempre il codice dell'indicatore oggetto dell'analisi e del commento, anche all'interno del commento sintetico conclusivo;• prendere in esame e commentare un numero non eccessivo di indicatori, facendo riferimento soprattutto a quelli proposti dall'Ateneo udinese;• soffermare lo sguardo sui dati che denotano positività (risultati eccellenti) e negatività (esiti critici);• evitare di commentare dati considerati regolari o ritenuti non di rilievo per il corso;• raggruppare possibilmente, nel commento, gli indicatori che interessano il medesimo ambito tematico (attrattività, internazionalizzazione...);• cercare per quanto più possibile di esprimere un commento agli indicatori che sia il frutto di un'effettiva analisi, anche alla luce di quelli che sono gli obiettivi principali che il Consiglio del CdS si prefigge (es. Linee Guida per la compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale)	<p>Le SMA DMIF hanno considerato almeno parzialmente le indicazioni contenute nelle Linee Guida PQ appena emanate.</p> <p>Le schede, sicuramente più articolate e puntuali delle precedenti, rispondono - seppur in modo eccessivamente sintetico - alle indicazioni suggerite dal documento delle Linee guida.</p> <p>In generale il numero di indicatori scelto è in linea con il numero suggerito dal PQ. Frequentemente gli indicatori scelti differiscono da quelli proposti dal PQ in quanto questi ultimi non sono disponibili.</p> <p>Vengono presi in considerazione gli andamenti triennali e valutano i trend in miglioramento o in sofferenza.</p> <p><u>In generale ad essere sottolineati sono soprattutto gli aspetti positivi, cercando di minimizzare quelli non altrettanto buoni. Raramente (es. STM) vengono proposte azioni correttive in risposta a performance negative. Le analisi non vengono nella maggior parte dei casi approfondite.</u></p> <p>In alcuni casi, indicatori in netta discesa non vengono affatto commentati (es. iC18 Informatica).</p> <p><u>In nessun caso nel commento alla scheda vengono esplicitati gli obiettivi del CdS alla luce dei quali dovrebbe procedere il commento agli indicatori.</u></p> <p><u>In nessun caso gli indicatori scelti vengono esplicitati all'inizio del commento.</u></p>



Monitoraggio Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) in relazione alle Linee Guida PQ

Tutte le Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura (DPIA) - è stata redatta una relazione per ogni corso di studio - soddisfano, nella sostanza, quanto indicato e suggerito dal Presidio della Qualità nelle Linee Guida di riferimento.

In particolare:

- le Relazioni risultano molto ben dettagliate e affrontano in maniera approfondita i vari aspetti critici dei corsi;
- molto apprezzabili le attività, svolte dalla CPDS, di reperimento dati al di fuori delle fonti "ufficiali" e di costante interfacciamento con gli studenti finalizzata alla raccolta delle loro segnalazioni di criticità;
- auspicabile, per il futuro, un'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) redatte dai vari corsi di studio per l'individuazione di criticità sugli indicatori.

Monitoraggio SMA in relazione alle Linee Guida PQ

La compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) da parte dei corsi di studio soddisfa quanto indicato e suggerito dal Presidio della Qualità nelle Linee Guida di riferimento.

In particolare:

- le analisi proposte valutano gli andamenti triennali e i trend in miglioramento o in sofferenza;
- le schede risultano articolate e puntuali, per quanto, talvolta, insistano più sugli aspetti positivi e, in misura minore, su quelli meno buoni;
- sovente gli indicatori scelti differiscono da quelli proposti dal PQ in quanto questi ultimi non sono disponibili.